



Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

**Azioni formative sui documenti strategici SNV e
Obiettivi regionali derivanti dal RAV.**

A cura del Dirigente Tecnico Coordinatore

Mavina Pietraforte

QUALI AZIONI FORMATIVE?

- Alla luce della normativa di riferimento del SNV, che suggerisce l'opportunità di un'integrazione e coordinamento delle azioni richieste alle scuole, nonché vista la necessità di garantire **specifiche azioni di sistema a supporto** delle istituzioni scolastiche nel processo di **autovalutazione** e di **miglioramento**, le **azioni formative promosse dall'USR FVG**, sono state:
- **28 ottobre 2020: Conference call per i ds del FVG con il dott. R. Ricci** sui seguenti temi: *introduzione ai livelli di risultato nelle prove standardizzate; la variabilità tra le classi e tra gli indirizzi di scuola con particolare riguardo alle azioni dirigenziali per ridurla; i risultati a distanza;*
- **Due apposite sessioni di approfondimento nell'ambito della formazione per i neo ds dell'a. S. 2021/22:**
- 1) *SNV e documenti strategici*, a cura della dott.ssa **Monica Logozzo**;
- 2) *SNV e rendicontazione sociale*, a cura della dott.ssa **Cristina Cosci** (con *workshop e condivisione del lavoro tra i corsisti*);
- Nel mese di **aprile 2022** sul sito dell'USR FVG, nell'area SNV, [USRFVG IT | Presentazione](#), sono stati pubblicati sia il **decreto del DG sui nuovi obiettivi regionali**, che il documento elaborato dal gruppo dei DT come testimonianza del lavoro svolto per la **determinazione degli obiettivi derivanti dal RAV** che confluiscono nella lettera di incarico dei ds.

QUALE LA LOGICA ASSUNTA PER GLI OBIETTIVI DERIVANTI DAL RAV?

- Nella formulazione degli obiettivi derivanti dal RAV, da parte della scrivente, condivisi con tutti i dirigenti tecnici dell'USR FVG, al fine del loro inserimento in ogni nuovo incarico dirigenziale, si è posta l'**attenzione sui livelli di apprendimento risultanti dalle prove Invalsi** con particolare riguardo alla **varianza tra le classi** (speculare quella dentro le classi), **agli esiti scolastici**, ai risultati a distanza.
- La modalità concreta è stata quella di riportare in modo quantitativo e stringente, quindi non in forma discorsiva o con indicazioni di un target generico, la lettura dei dati Invalsi e delle tabelle annesse al RAV. L'obiettivo di impostazione del lavoro è quella di consentire una modalità di lettura quantitativa dei dati e delle tabelle poste a corredo del RAV, tale da consentire una scelta consapevole delle priorità da raggiungere nell'ambito del PDM.
- Ai fini di una migliore comprensione di questo *modus operandi* da parte dell'USR FVG, venne indetta, nell'ottobre 2020, la **conference call con il dott. Ricci**, sopra citata. La conference call, realizzata a distanza in pieno periodo pandemico, vide un'ampia partecipazione.
- La stesura degli obiettivi come sopra rappresentato, ha avuto inizio nel luglio 2020, con i limiti derivanti dal periodo pandemico per cui i risultati che si avevano a disposizione nei RAV erano risalenti al 2020, in taluni casi anche al 2019.

- [USRFVG IT | Presentazione](#)

a) Decreto con gli obiettivi nazionali, regionali e quelli derivanti dal RAV, con la specifica per i CPIA

b) Documento di lavoro riassuntivo delle scelte metodologiche assunte per la determinazione degli obiettivi derivanti dai RAV

c) Report sugli esiti delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti effettuate nell'anno scolastico 2021-2022. in Friuli Venezia Giulia presentati dall'INVALSI il 6 luglio 2022 rilevazioni

Ordinamenti secondo ciclo



Percorsi educativi



Programmi operativi nazionali

PNRR - istruzione FVG



**Sistema nazionale di
valutazione**



Presentazione

Rilevazioni Invalsi

Obiettivi dei DS derivanti dal RAV

L'USR FVG predispone in occasione delle scadenze degli incarichi dei DS gli obiettivi da assegnare agli stessi in base ai dati del RAV.



**DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI DERIVANTI DAL RAV PER GLI INCARICHI AI
DIRIGENTI SCOLASTICI**

128 KB



29/04/22



**DECRETO CON GLI OBIETTIVI REGIONALI PER I DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE DEL I E DEL II CICLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A DECORRERE
DALL'A.S. 2021/22.**

522 KB



11/05/22

Decreto con gli obiettivi regionali per i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del I e del II ciclo del Friuli Venezia Giulia a decorrere dall'a.s. 2021/22.



A) IL DECRETO D.G. 7894 DEL 15/7/2021

IL DECRETO RICHIAMA IL DPR 80/13 E LA DIRETTIVA N.36/16



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Il Direttore Generale

m_pi.AOODRFVG (vedasi timbratura in alto)

Trieste, (vedasi timbratura in alto)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, gli artt. 3 e 6, commi 4 e 5;
- VISTE le Priorità Strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione declinate dalla Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 settembre 2014, n. 11;
- VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18 agosto 2016, registrata alla Corte dei Conti il 2 settembre 2016, recante le modalità di valutazione dei Dirigenti scolastici e, in particolare, l'art. 5 che, nell'indicare i criteri per l'assegnazione da parte del Direttore generale degli obiettivi dell'attività dei Dirigenti scolastici, prescrive che gli stessi obiettivi siano riscontrabili in termini annuali, in funzione del progressivo avvicinamento agli indicatori fissati nel provvedimento di incarico, pur consentendo l'eventuale aggiornamento annuale degli obiettivi in base ad un accordo con il Dirigente scolastico;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla modifica degli obiettivi regionali da inserire sia negli incarichi di tutti i dirigenti scolastici, sia nel Portale SNV del sito internet del Ministero;

CONSIDERATE le caratteristiche del contesto territoriale regionale e i traguardi di miglioramento, desumibili dall'analisi dei RAV e dei Piani di Miglioramento, redatti e pubblicati dalle Istituzioni Scolastiche del Friuli Venezia Giulia

DECRETA

Art. 1

1. In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi specifici che derivano dal RAV e dal piano di miglioramento di ciascuna Istituzione scolastica, gli obiettivi regionali che i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del I e del II ciclo del Friuli Venezia Giulia sono tenuti a raggiungere a decorrere dall'a.s. 2021/22 sono i seguenti:

DECRETA

Art. 1

1. In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi specifici che derivano dal RAV e dal piano di miglioramento di ciascuna Istituzione scolastica, gli obiettivi regionali che i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del I e del II ciclo del Friuli Venezia Giulia sono tenuti a raggiungere a decorrere dall'a.s. 2021/22 sono i seguenti:

Mettere in atto le misure organizzative per:

- a) favorire l'assegnazione delle domande di iscrizione tra tutti i plessi dello stesso Comune per il primo ciclo, e tra i vari indirizzi per il secondo ciclo, evitando di proporre la costituzione di classi iniziali che comporterebbero successivi sdoppiamenti;
- b) informare le famiglie che le opzioni per il plesso o per il tempo scuola (I ciclo) o per l'indirizzo/articolazione del percorso prescelto (II ciclo) potranno essere tenute in considerazione solo dopo la definizione del numero delle classi prime attivabili, in quanto le suddette opzioni non possono determinare l'aumento del numero delle classi attivabili;
- c) evitare la varianza tra le classi, favorendo la formazione di classi equi-eterogenee tra loro (classi omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno), con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni di origine migratoria e degli alunni con bes;
- d) realizzare percorsi trasversali di educazione civica, secondo i tre nuclei concettuali di cui alla Legge n. 92/2019 (Costituzione, Educazione sostenibile, Cittadinanza digitale), con particolare riguardo allo sviluppo ed all'attuazione, nel corso del triennio, di un curriculum digitale.

Art. 2

1. Gli obiettivi regionali che i Dirigenti dei C.P.I.A. del Friuli Venezia Giulia sono tenuti a raggiungere a decorrere dall'a.s. 2021/22 sono i seguenti:

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per:

- a) elaborare e sperimentare da parte del Collegio dei Docenti il curricolo di Istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nel DPR 263/2012 e nelle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento;
- b) costituire un osservatorio provinciale sui bisogni formativi della popolazione adulta, in collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio di riferimento;
- c) consentire il raggiungimento di una certificazione o un titolo di studio superiore a quello precedentemente posseduto da parte del maggior numero possibile di iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della Lingua italiana e a quelli di primo livello (primo e secondo periodo didattico);
- d) promuovere la sottoscrizione del patto formativo individuale da parte della totalità degli adulti frequentanti i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e quelli di primo livello (primo e secondo periodo didattico).

Art. 3


1. Il presente decreto, integrato con gli indicatori e i traguardi di ciascun obiettivo, sarà pubblicato nel Portale SNV del sito internet del Ministero e in quello dell'USR, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

2. Gli obiettivi regionali di cui al presente decreto saranno notificati a tutti i Dirigenti scolastici in servizio in Friuli Venezia Giulia e saranno inseriti nei nuovi incarichi dirigenziali a decorrere dall'a.s. 2021/22.



B) DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL COORDINAMENTO SUL *MODUS OPERANDI* RELATIVO LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DERIVANTI DAI RAV

IL TESTO SPIEGA BREVEMENTE LA METODOLOGIA E LE FINALITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO (I DT DELL'USR), LE SCELTE INDIVIDUATE PER LA COSTRUZIONE DEGLI OBIETTIVI E GLI STRUMENTI DI LAVORO :





MINISTERO dell'ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - Codice Univoco Ufficio NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: www.usrfvg.gov.it

Il Direttore Generale

A tutti i DS delle scuole del FVG

Al sito Web dell'USR FVG

Oggetto: **Rinnovo degli incarichi ai ds: obiettivi derivanti dal RAV.**

Incipit

Su impulso del DG, nel mese di luglio 2020, in occasione del rinnovo degli incarichi dei dirigenti scolastici per scadenza o mutamento di contratto, sono stati rideterminati gli obiettivi derivanti dal Rav. In seguito, con decreto prot. 7895 del 15/07/21, sono stati riformulati anche quelli regionali.

Gruppo di lavoro: metodologia e finalità

Il Gruppo di lavoro costituito dai Dirigenti Tecnici P.Černic, F. Paio, A. Misso e dal Dirigente Tecnico coordinatore, M. Pietraforte, ha proceduto già per gli incarichi dei ds in scadenza al 1 settembre 2020/21 e per l'anno incorso, a formulare gli obiettivi dei Rav secondo criteri quantitativi, misurabili e focalizzati sugli esiti. La finalità è quella di individuare e definire target numerici per la determinazione degli obiettivi derivanti dal Rav, che quantifichino in modo più analitico quanto descritto in termini di priorità e traguardi individuati dai dirigenti scolastici nel processo di autovalutazione del proprio istituto.



Strumenti di lavoro:

Gli strumenti di lavoro sono la **piattaforma SNV** e le **tabelle dei dati statistici**.

La piattaforma SNV è lo strumento di consultazione per i Dirigenti tecnici accreditati nel sistema del SNV. La **piattaforma SNV** a cui si accede dal SIDI, digitando poi il codice meccanografico della scuola e avendo così il quadro completo scuola per scuola.

Le tabelle dei dati statistici sono quelle provenienti dalle **seguenti fonti**:

- **MI** per i risultati scolastici, (giudizi sospesi, le votazioni riportate agli esami di stato, i tassi di abbandoni e trasferimenti);
- **Invalsi**, relative alla variabilità dei risultati **tra** le classi nelle competenze di base di italiano, matematica e inglese;
- **Invalsi** per i risultati a distanza per le scuole del primo ciclo, o dalle statistiche disponibili, relativamente alle scuole secondarie di secondo grado, con riguardo al tasso di immatricolazioni, di CFU conseguiti nel primo anno, di ingresso nel mondo del lavoro e di contratti di lavoro stabili.

Metodologia di lavoro

La metodologia di lavoro assunta dal gruppo di lavoro è basata sull'analisi delle tabelle Invalsi (fonti sopra indicate) per determinare una formulazione degli obiettivi derivanti dal RAV da inserire come obiettivi nella lettera di incarico del dirigente scolastico, non tanto e non solo in ragione delle priorità e traguardi indicate dai singoli dirigenti scolastici nel loro Rav, quanto dalla lettura analitica delle tabelle relative agli esiti, rilevabili dalla piattaforma SNV per ciascuna scuola.

In altre parole, il focus è sui risultati scolastici, su quelli delle prove standardizzate, sui risultati a distanza, così da consentire al ds di mettere in atto le strategie organizzative per colmare le differenze tra i dati della propria scuola in relazione a questi risultati e i dati riferiti ai benchmark di riferimento, della provincia e della regione per gli esiti scolastici, della macroarea del NE per le prove standardizzate, del dato regionale per i risultati a distanza, con riguardo alle prove Invalsi dalla II alla V del primaria, dalla V alla III della scuola secondaria del primo ciclo, nonché con riguardo all'ingresso del mondo del lavoro, alle Università e al successo negli studi universitari per il secondo ciclo.

Scelte metodologiche adottate:

Per ogni incarico triennale dirigenziale che viene a scadenza, nel formulare gli obiettivi derivanti dal RAV, si è deciso di tenere conto dei seguenti fattori:

a) per gli esiti scolastici:

- del tasso di abbandono e/o il tasso di trasferimenti in uscita, ciò che consente di leggere meglio i dati relativi alle ammissioni, sia per le scuole del primo ciclo che del secondo
- i tassi dei giudizi di sospensione per le scuole superiori;

b) per i risultati delle prove standardizzate:

- del tasso di variabilità tra le classi, che deve tendere a zero (mentre speculare è quello del tasso di variabilità dentro le classi che deve tendere a 100);

c) per i risultati a distanza con riguardo al primo ciclo:

- le differenze di livello nel confronto tra le classi dei diversi plessi dell'istituto in almeno due competenze di base, italiano e matematica e nei risultati dei livelli di apprendimento delle classi terze misurati in seconda superiore;

con riguardo al secondo ciclo:

- del tasso di immatricolazione all'Università degli studenti diplomati;
- della percentuale di inserimento nel mondo del lavoro in particolare per i tecnici e professionali.

Per una valutazione d'insieme delle scuole, si guarda anche alle differenze ESCS, in particolare quelle di segno negativo che segnano il passo rispetto al contributo della scuola alle condizioni economiche date, ovvero contribuiscono all'indicazione dell'effetto scuola, come calcolato dall'Invalsi.

Indicazioni riportate negli obiettivi Rav incorporati nelle lettere di incarico:

Il target numerico degli obiettivi derivanti nel Rav viene formulato evidenziando i punti di differenza con i benchmark di riferimento, affinché la scuola possa colmare tale differenza con le misure organizzative opportune in termini sia di processi educativi che di gestione delle risorse del personal, concretizzando quindi in azioni che il ds intraprende e che può documentare nel portfolio del ds.

Il Coordinatore e i DT dell'USR

Aprile 2022



C) REPORT SUGLI ESITI RILEVAZIONI NAZIONALI

A CURA DELLA DT ALIDA MISSO E LO STAFF PNSD/PNRR

LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE

A LIVELLO NAZIONALE

- 920.000 STUDENTI SCUOLA PRIMARIA (CLASSE II E V);
- 545.000 STUDENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE III);
- 953.000 STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (CLASSI II E V)

IN FVG:

HA SUPERATO OVUNQUE IL 90% DEGLI ALLIEVI ATTESI

- IN FVG LA PARTECIPAZIONE E' IN LINEA CON LA MEDIA NAZIONALE

**PROVE ITALIANO E
MATEMATICA NELLE
CLASSI:
SECONDE E QUINTA
PRIMARIA ;
CLASSI TERZE SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO**

Livelli 3 e 5: il FVG presenta punteggi medi sempre tra i più alti in assoluto e di conseguenza superiori alle corrispondenti medie nazionali.

- Il FVG si attesta al di sopra delle medie nazionali di riferimento e punteggi più alti nel confronto con le singole regioni

**PROVE ITALIANO E
MATEMATICA NELLE
CLASSI:
SECONDE E QUINTA
SECONDARIA DI II GRADO**

Livelli 3 e 5: il FVG presenta punteggi medi sempre tra i più alti in assoluto e di conseguenza superiori alle corrispondenti medie nazionali.

- In Matematica il FVG presenta punteggi medi sempre tra i più alti in assoluto rispetto al benchmark nazionale e superiori al benchmark regionale.
- In **italiano** la percentuale complessiva di studenti di livello 1 e 2 è circa il 35% inferiore al corrispondente dato nazionale (circa 50%);
- In Matematica la percentuale dei livelli 1 e 2 è di circa il 30% e nel complesso sono i migliori dati a livello nazionale dopo quelli delle province autonome di Trento e Bolzano.

ALLA LUCE DEGLI OTTIMI RSULTATI NELLE PROVE *invalsi*

Quali sono state le scelte
metodologiche adottate dai
DT per la redazione degli obiettivi
derivanti di RAV?

- ❖ ancoraggio al discorso dell'**equità**
dei risultati con *focus* sulla **varianza**;
- ❖ **esiti scolastici e risultati a distanza**

2019-2020



L'EQUITA'

- ❖ L'indice, che nelle prove INVALSI ci fornisce informazioni sull'equità del sistema scolastico, è la **"varianza" tra classi, tra scuole e dentro le classi.**
- ❖ Una ridotta variabilità nella distribuzione dei risultati tra scuole di una stessa tipologia e **tra classi dello stesso istituto** indica che gli alunni che frequentano nelle diverse realtà hanno **pressappoco le stesse opportunità formative.**
- ❖ Una certa variabilità dentro le classi garantisce che esse siano "equi-eterogenee", ovvero che non vi siano gruppi formati per caratteristiche uniformi (livello, censo,) ma che siano presenti alunni con caratteristiche diverse

FORMAT UTILIZZO CONDIVISO TRA I DT

c) Obiettivi derivanti dal Rav

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per colmare le differenze tra i dati della scuola e i benchmark di riferimento sottoelencati con riguardo ai risultati qui considerati.

per il secondo ciclo

1. Risultati Scolastici

Colmare le differenze:

- nel tasso percentuale di **ammissione** alla classe **successiva** nelle classi ____ dell'indirizzo (o degli istituti o licei), tra il dato della scuola (____) e il benchmark FVG (____), (____ punti di differenza);
- nel tasso percentuale dei giudizi **di sospensione** nelle **classi** _____ dell'indirizzo _____, tra il dato della scuola (____) e il benchmark FVG, (____), (____ punti di differenza);
- nel tasso percentuale di **trasferimenti in uscita** nelle classi _____ dell'indirizzo (o istituto) _____, tra il dato della scuola (____) e il benchmark FVG (____), (____ punti di differenza);
- nel tasso percentuale di **studenti diplomati per votazione** conseguita all'**esame di stato**, **a.s.** 2020/21 nella fascia di voto del _____ tra il dato della scuola (____) e il benchmark FVG (____), (____ punti di differenza).

2. Risultati Prove Standardizzate Nazionali

Colmare le differenze nella variabilità:

tra le classi ____ (oppure tra gli **indirizzi** _____) **in** (italiano/matematica/inglese), tra il dato della scuola (____) e quello del benchmark del NE (____), (____ punti di differenza).

E, in alternativa, se mancano questi elementi, (a me è successo per il Deganutti) per considerare la differenza nell'ESCS (laddove negativa) sempre con riferimento al NE (tabella 22.a.1 Punteggio nelle prove e differenza rispetto a scuole con ESCS simile):

tra il punteggio medio della scuola (____) e quello del benchmark del NE (____) (punti di differenza ____), con un ESCS pari a ____

3. Risultati a distanza

Incrementare la quota di immatricolazioni, colmando la differenza tra il dato della scuola, (____) e quello del benchmark FVG, (____), (____ punti di differenza).

Oppure

Incrementare la quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro, colmando la differenza tra il dato della scuola (____) e quello del benchmark FVG (____), (____ punti di differenza).

NOTA DGOSV M. 23940 DEL 19 SETTEMBRE 2022

- La Nota contiene le indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-25 (RAV, PDM, PTOF, Rendicontazione sociale) e invita le scuole a prevedere che i suddetti documenti garantiscano il collegamento con le **azioni del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)**.
- Si ricorda qui, *en passant*, che il Ministero dell'Istruzione ha inteso assegnare a 40 scuole del territorio regionale una quota parte dei fondi PNRR al fine di “azzerare” i dati **della dispersione scolastica esplicita ed implicita**, tenendo conto dell'**ESCS**, dell'Indicatore di prossimità per la dispersione, della numerosità di alunni per classe.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE

